

AVVISI

IL CIRCOLO NOI HA RIAPERTO I LOCALI DELL'ORATORIO

dopo le messe domenicali delle ore 10.00 e 11.30

SANTA MESSA «SENZA TEMPO» DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Giovedì 15 dicembre ore 18.30 nella nostra chiesa parrocchiale

RUT, LA MOABITA

Ultimo incontro dedicato al libro di Rut con **fratel Moreno**, monaco del Piccolo Eremo.

15 dicembre ore 20.30 presso la chiesa di San Bartolomeo.

SANTA MESSA CON LA PARTECIPAZIONE DEL CEIS (Centro Italiano di Solidarietà)

Venerdì 16 dicembre ore 19.00

BENEDIZIONE DEI PROPRI «BAMBINI GESÙ» DA PORRE NEL PRESEPE DI CASA

Domenica 18 dicembre alla fine della messa delle ore 11.30

Il giornalino «**La Voce di Fiera**» di Natale è stampato; gli incaricati della distribuzione sono invitati a passare in canonica per ritirare le proprie copie da consegnare, possibilmente di mattina. Grazie!

DA SEGNARE IN AGENDA

RICONCILIAZIONE PER GLI ADULTI DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Lunedì 19 dicembre ore 20.30 - Chiesa di San Pio X

RICONCILIAZIONE PER I GIOVANI DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Mercoledì 21 dicembre ore 20.30 - Chiesa di Fiera

RICONCILIAZIONE PER RAGAZZE/I DEL CATECHISMO

Martedì 20 e mercoledì 21 dicembre ore 16.30.

Formazione liturgico-musicale all'Istituto Diocesano di Musica Sacra:

CORSO BASE PER ANIMATORI DEL CANTO PER LA LITURGIA

A gennaio inizierà una serie di lezioni pensate per chi, non conoscendo ancora la musica, si trova a dover scegliere e intonare i canti alla messa o a guidare l'assemblea o un gruppo di cantori. Tutte le informazioni sono consultabili nel sito dell'Istituto www.istitutomusicasacratreviso.it.

FINIRE IN BELLEZZA 2022



L'esperienza propone di vivere la Festa di Capodanno 2022-2023 assieme ad altri giovani, accanto alle persone più fragili del nostro territorio. Facciamo festa assieme a coloro che non possono permettersi di viverla così come siamo soliti fare noi!

Inizio dal pomeriggio del 31 dicembre 2022 e conclusione della festa nei luoghi in cui saremo inviati assaporando la reciprocità del dono condiviso.

Info e iscrizioni nel sito della Pastorale giovanile di Treviso:
<https://www.pastoralegiovanile.it/finire-in-bellezza-2022/>



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

www.parcocchiadifiera.it

11 dicembre – III domenica d'Avvento A

Anno 19 (2022 durante Cristo) n. 50

In ascolto della Parola

Lecture: Isaia 35,1-6a.8a.10; Giacomo 5,7-10



Dal vangelo secondo Matteo 11,2-11

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

L'annuncio del Battista: il regno dei cieli è vicino *Ermes Ronchi*

Sei tu o dobbiamo aspettare un altro?

Giovanni Battista, il più grande tra i nati di donna, non ha più le idee chiare. Lui, "più che un profeta", dubita e chiede aiuto. Non so voi, ma io credo e dubito al tempo stesso; e Dio gode che io mi ponga e gli ponga delle domande. Non so voi, ma io credo e non credo, in duello, come il padre disperato del racconto di Marco, che ha un figlio che lo spirito butta nel fuoco e nell'acqua per ucciderlo, e confessa a Gesù: "io credo, ma tu aiutami perché non credo" (Mc 9,23). E Gesù risponde in modo meraviglioso: non offre definizioni, pen-

sieri, idee, teologia, neppure risponde con un “sì” o un “no”, prendere o lasciare. Racconta delle storie. C’era una volta un cieco... e nel paese vicino viveva uno zoppo dalla nascita. Racconta sei storie che hanno comunicato vita, così come era accaduto nei sei giorni della creazione, quando la vita fioriva in tutte le sue forme. Sei storie di nuova creazione.

Gesù parte dagli ultimi della fila, non comincia da pratiche religiose, ma dalle lacrime: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi, morti, poveri...; da dove la vita è più minacciata. E fa per loro un vestito di carezze. Non guarisce gente per rinforzare le fila dei discepoli, per farne degli adepti, per tirarli alla fede come pesci presi all’amo della salute ritrovata, ma per restituirli a umanità piena e guarita, perché siano uomini liberi e totali. E non debbano più piangere.

La Bibbia è fatta soprattutto di narrazioni, Le storie dicono che senso diamo al mondo, cioè “che storia ci stiamo raccontando?”. Tutte le grandi narrazioni dicono questo: come si affronta la morte, raccontano di come si fa a non morire, a ripartire. Sono iniziazione alla vita. Ai discepoli inviati da Giovanni Gesù chiede di entrare in una nuova narrazione del mondo. Entrano e vedono nascere la terra nuova e il nuovo cielo. E chiede loro di continuare il racconto: raccontate ciò che vedete e udite.

Poi il racconto si fa domanda: Cosa siete andati a vedere nel deserto? Un bravo oratore? Un trasciatore di folle? Un leader carismatico? Forse una canna sbattuta dal vento? Un opportunista che piega la schiena pur di restare al suo posto? Che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti?

Preoccupato dell’abito firmato? Del macchinone da far vedere? Che cosa siete andati a vedere? Perché Dio non si dimostra, si mostra. Nel deserto hanno visto un corpo marchiato, scolpito, inciso dalla Parola. Giovanni ha offerto un anticipo di corpo, un capitale di incarnazione e la profezia è diventata carne e sangue.

Noi tutti ci nutriamo di storie, e questa è la narrazione di cui la terra ha più bisogno per nutrirsi: storie di credenti credibili.

Oltre l’evidenza

David Maria Turollo

Padre, non sappiamo più ascoltare;

Padre, nessuno più ascolta nessuno:

nessuno sa fare più silenzio!

Abbiamo perso il senso della contemplazione,

perciò siamo così soli e vuoti,

così rumorosi e insensati; e inevitabilmente idolatri!

Anche quando l’angoscia ci assale

donaci, o Padre, di non dubitare;

o anche di dubitare, ma insieme di sempre più credere:

di credere alla tua fedeltà, al tuo amore

al di là di tutte le apparenze;

e con il tuo Spirito sempre presente nella nostra storia.

Celebrazioni della settimana

| | |
|--------------------------------------|---|
| SABATO 10 DICEMBRE | Ore 18.30: Santa Messa |
| DOMENICA 11 DICEMBRE '22 | Ore 8.00: Santa Messa (Porto) |
| Lit. Ore: III settimana | Ore 8.45: Santa Messa |
| III domenica di Avvento - A | Ore 10.00: Santa Messa |
| | Ore 11.30: def. Pietro e Veneranda Toppo |
| | Ore 17.30: Vespri (Porto) |
| LUNEDÌ 12 DICEMBRE | Ore 18.30: Santa Messa |
| MARTEDÌ 13 DICEMBRE | Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione |
| | Santa Lucia, vergine e martire |
| | <i>Memoria</i> |
| MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE | Ore 9.00: Liturgia della Parola con comunione |
| | San Giovanni della Croce, |
| | prebitero e dottore della Chiesa |
| | <i>Festa</i> |
| GIOVEDÌ 15 DICEMBRE | Ore 18.30: Santa Messa |
| | della Collaborazione pastorale |
| | def. Pujatti Francesca in Contessouso |
| VENERDÌ 16 DICEMBRE | Ore 19.00: Santa Messa con partecipazione |
| <i>Inizio della novena di Natale</i> | del CelS (Centro Italiano di Solidarietà) |
| | def. Lidia Zanatta |
| | def. Camatari Carla |
| SABATO 17 DICEMBRE | Ore 18.30: Santa Messa |
| DOMENICA 18 DICEMBRE '22 | Ore 8.00: Santa Messa (Porto) |
| Lit. Ore: IV settimana | Ore 8.45: Santa Messa |
| IV domenica di Avvento - A | Ore 10.00: def. Saran Beniamino e Clementina |
| | def. Giovanni e Mina |
| | Ore 11.30: def. Anelli Umberto |
| | def. sorelle Lozza |
| | def. Emilio e Nelly |
| | Ore 17.30: Vespri (Porto) |